

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA WILD LIFE FOREVER”

Art. 1: Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata “Associazione Sportiva Dilettantistica Wild Life Forever” con sede in via Albone n°14 (ex casa Berselli), 41011 Campogalliano (MO).

L'Associazione non ha fini di lucro. E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme dirette indirette. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art. 2.

Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad un'Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2: Scopi e attività

L'Associazione si prefigge di promuovere la tutela dell'ambiente e l'attività fisica all'aria aperta, per il benessere della collettività e dei propri associati, attraverso lo sviluppo, la diffusione e l'organizzazione di attività sportive e ricreative. L'Associazione s'impegna a:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate alla montagna e outdoor in generale quali: escursionismo, arrampicata sportiva, alpinismo, speleologia, percorsi avventura, ecorunning, orienteering, canyoning, kayak, rafting, hydrospeed, nordic walking, scialpinismo, ciaspole, mountain bike, escursioni a cavallo, onoterapia, ippoterapia, soft-air, boot camp workout, tiro con l'arco, survival, parapendio;
- b) promuovere e favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica di altre attività motorie quali: ginnastica posturale, preventiva, educativa e rieducativa, nonché ogni attività sportiva e/o discipline olistiche in genere e le arti marziali in tutte le loro forme e stili, tutto rigorosamente svolte all'aria aperta;
- c) organizzare manifestazioni sportive, anche in collaborazione con altri soggetti;
- d) promuovere iniziative legate al mondo dello sport inteso anche come filosofia di vita, benessere della persona; studiare e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive;
- f) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a campi e strutture sportive di vario genere;
- g) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- h) allestire e gestire bar e punti di ristoro, quali attività funzionali a quelle principali ed anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative;
- i) promuovere per i propri associati facilitazioni per i viaggi e soggiorni legati agli scopi istituzionali.

Per la realizzazione dei propri scopi l'Associazione potrà:

- porre in essere operazioni di natura commerciale osservando la normativa in vigore in materia di enti non commerciali;
- richiedere contributi previsti per la promozione e lo svolgimento delle varie attività sportive;
- promuovere le attività con serate informative, riunioni, stages, seminari, tavole rotonde, conferenze, gare e momenti di verifica sulle attività svolte;
- relazionare con gli enti pubblici e privati per una adeguata programmazione sportiva sul territorio;
- promuovere i programmi proposti dal Ministero della Sanità per prevenire o modificare quei comportamenti nocivi che costituiscono i principali fattori di rischio per le malattie croniche (ipertensione, tabagismo, alcol, eccesso di colesterolo, sovrappeso-obesità, scarso consumo di

frutta e verdura, inattività fisica) sviluppando e organizzando movimento per combattere la sedentarietà.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione potrà sviluppare la sua attività attraverso tutte le iniziative idonee e compatibili con quelle principali per il raggiungimento dello scopo sociale.

L'Associazione avrà un proprio sito internet (www.wildlifeforever.it) aggiornato in modo continuativo per offrire ai propri soci massima visibilità alle iniziative da loro organizzate.

Art. 3: Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) raccolte occasionali pubbliche di fondi.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 120 giorni. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione per gli scopi istituzionali o messo a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa.

Art. 4: Soci

Il numero degli aderenti è illimitato.

All'associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri e gli enti collettivi, che condividono le finalità dell'associazione.

Art. 5: Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata:

- a) alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, telefono cellulare, e-mail;
- b) al dichiarare di conoscere e di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo o un suo delegato.

Il Consiglio Direttivo o un suo delegato cura l'annotazione dei nuovi aderenti nell'elenco dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso:

- a) per mancato versamento della quota associativa annuale entro il 31 marzo di ogni anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari e dei regolamenti interni;
- d) per danni causati a cose o beni o persone dell'Associazione.

L'esclusione dei soci per mancato versamento della quota annuale è deliberata dal Consiglio Direttivo; il socio escluso potrà richiedere che la decisione sia rimessa alla prima Assemblea dei soci utile.

Per le altre motivazioni il provvedimento del Consiglio Direttivo, dovrà essere ratificato dall'Assemblea ordinaria.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Nel caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall' esercente la patria potestà.

Art. 6: Doveri e diritti degli associati

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo;
- d) al pagamento delle eventuali quote aggiuntive necessarie per la partecipazione e/o la fruizione delle diverse attività organizzate dall'Associazione, così contribuendo al finanziamento per la realizzazione delle attività stesse.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a frequentare le attività dell'Associazione.

I soli soci in regola con il versamento del quota annuale e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso, potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni e chi esercita la patria potestà di minorenni.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7: Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito; a tutti i soci spettano l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

Art. 8: L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato, persona fisica maggiorenne o entità collettiva, dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo; inoltre può essere richiesta dal almeno 1/10 degli associati, motivata per scritto, con l'elencazione delle materie o argomenti all'ordine del giorno, convocata nei termini delle assemblee ordinarie.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal VicePresidente o da altro membro del Consiglio Direttivo nominato dai presenti.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante ogni forma di informazione ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo compreso la forma via Internet, via sms, ecc. o tramite avviso affisso nella sede dell'Associazione.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione comunque diversa dalla data fissata per la prima e non oltre i sette giorni.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole da almeno tre quarti degli associati.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, o a scrutinio segreto.

Di ogni Assemblea verrà redatto il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, ed eventualmente pubblicato sul sito internet dell'Associazione.

Art. 9: Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio Direttivo; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un VicePresidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni, relativi alle varie attività ed emanare qualsiasi normativa ritenuta opportuna per il buon funzionamento;
- e) adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di esclusione verso i soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente o da altro consigliere. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni possono essere effettuate mediante avviso scritto tramite e-mail o sms almeno otto giorni prima della data della riunione.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, potrà essere retribuito per queste specifiche funzioni; per la sua funzione e ruolo all'interno del Consiglio Direttivo nulla potrà essere riconosciuto.

Art. 10: Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al VicePresidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

Art. 14: Scioglimento

In caso di scioglimento, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo sarà destinato dall'Assemblea a fini sportivi dilettantistici, o a enti con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità ovvero a enti che comunque li perseguono, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 15: Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di associazionismo, nonché, per quanto di competenza, alle norme statutarie e regolamenti del CONI.

Il Presidente

Marchi Alessandro _____

Il Segretario

Bartolacelli Elisa _____